

## INTERVENTO DI DOMENICO ROCCA FNP CISL DEI LAGHI

Lo immaginavo, adesso che lo vedo, lo dico con convinzione, da qui è un'altra prospettiva, quante bandiere, quanti colori, quante facce gioiose e allegre. È proprio vero, **il primo maggio siamo in piazza, perché, è un giorno di festa.**

La festa deve risvegliare speranze e impegni condivisi. Ma, per farlo, deve fondarsi su parole sincere e chiare. Solo così contrasteremo la sfiducia che si aggroviglia nella nostra mente, pensiamo, (al lavoro, ai giovani, alla sicurezza, alla solidarietà, alla pace)

### **Non dimentichiamo che. Sul lavoro si fonda la nostra Repubblica**

Tuttavia, molti nostri concittadini non trovano occupazione, o lavorano saltuariamente e nella precarietà, e molti giovani scelgono di lasciare il nostro paese alla ricerca di nuove opportunità lavorative, che rispondano alle loro aspettative di vita.

Questa situazione **crea insicurezza** nei nuclei familiari con forti preoccupazioni per il futuro **ed è in questo quadro, che diventa importante il nostro ruolo come pensionati dando concretezza al messaggio: la vita non va in pensione**"

I dati ci dicono, che oggi la maggior parte degli anziani arriva alla pensione con voglia di essere ancora, **"socialmente attivi"**, mettendo a disposizione, tempo e competenze con la logica del **SAPER ESSERE E SAPER FARE** nell'essere vicino e di supporto ai tanti bisogni che attraversano tutte le fasce di età, sia per solitudine, che per malattie che per bisogni primari, servizi e assistenza. **Così da rafforzare il senso del Welfare sociale**, dando anche più valore alla propria prospettiva di vita.

In tale contesto, è importante che **la società e la politica** nel suo complesso investano. sul mantenimento di queste attività, riconoscendo nei fatti agli anziani **il diritto di vivere una vita piena** e per questo come Sindacato è importante esercitare il ruolo di rappresentanza, ribadendo con forza, la continuità delle proprie azioni e **proposte per garantire pensioni giuste ed adeguate ai bisogni**, per rafforzare le **politiche sulla non autosufficienza**, per una sanità pubblica di qualità con liste d'attesa più veloci e per **un accesso più equo alle cure**.

**Solo intercettando subito i segnali di disagio che la popolazione anziana vive**, possono essere realizzate vere politiche sociali e di invecchiamento attivo, **trasformando così i problemi in opportunità**.

Oggi grande è la preoccupazione per questo **"pianeta in fiamme"**, purtroppo, la parola guerra è diventata di uso quotidiano, le superpotenze per i loro interessi geopolitici hanno intrapreso la via della guerra per rafforzarli e delineare le nuove mappe geografiche di potere. **In questo scenario, l'errore che non dobbiamo commettere è quello di abituarsi alla logica dei conflitti**

**Come pensionati condanniamo ogni forma di violenza e terrorismo, dall'aggressione russa in Ucraina alle aggressioni di Hamas e tutti i conflitti in atto nel mondo. Ci schieriamo dalla parte della pace, della convivenza, del diritto internazionale contro ogni forma di sopruso sulle popolazioni.**

### **Diceva Papa Francesco:**

*Oggi per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni. **Per tutto questo ci vuole coraggio, e grande forza d'animo.***

**Voglio concludere CITANDO le parole** del nostro Presidente della Repubblica rivolgendosi ai giovani:

**"siete una generazione pronta, che chiede spazio, che ha voglia di impegnarsi",**

**Tocca a voi adesso scrivere la storia della Repubblica"**.

E noi pensionati saremo... SIAMO con voi.....

**Grazie e buon Primo Maggio a tutti.**